



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-02 - Servizio Enti locali

Oggetto: **Finanziamenti in favore degli Enti Locali per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 2, comma 3 lett. b) e b-bis) come modificata dall'art. 1 della Legge Regionale n. 7 del 3 luglio 2024 - Annualità 2025. Approvazione riparto.**

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO Lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA La Legge Regionale 7 gennaio 1977 n. 1 - "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione e sulle competenze della Giunta, del Presidente e degli assessori regionali";

VISTA La Legge Regionale 13 novembre 1998 n. 31 - "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e ss.mm.ii.;

VISTA La Legge Regionale 2 agosto 2006, n. 11 - "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA La Legge Regionale dell'8 maggio 2025 n. 12 - Legge di stabilità 2025;

VISTA La Legge Regionale dell'8 maggio 2025 n. 13 - Bilancio di previsione triennale 2025-2027;

VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 14 maggio 2025, n. 26/17, "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ed elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge regionale 8 maggio 2025, n. 13 (Bilancio di previsione 2025-2027)";

VISTO Il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche ed integrazioni, le cui disposizioni si applicano al bilancio regionale in via esclusiva e la L. R. 2 agosto 2006 n. 11 le cui disposizioni si applicano per quanto compatibili;

RICHIAMATO Il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della regione n.36 /2785 del 23 giugno 2023 relativo alla nomina dell'Ing. Flore Valentina quale Direttore del Servizio Enti Locali presso la Direzione generale degli Enti locali e finanze;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

RICHIAMATA La Determinazione n. 1175, protocollo 10284, del 20 marzo 2025 con la quale l'Ing. Elisabetta Pisano è stata nominata Responsabile dei procedimenti di competenza del Settore Trasferimenti Enti locali e Polizia Locale, tra i quali il procedimento di che trattasi;

VISTO L'articolo 2, comma 3, lett. b) e b-bis) della Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022 così come modificata dalla L.R. n. 7 del 3 luglio 2024;

RICHIAMATA La Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/39 del 7 agosto 2025, integrativa dalla precedente Deliberazione di Giunta Regionale n. 37/62 del 25 settembre 2024, con la quale è stata disposta una definizione più puntuale dei criteri di ripartizione dei finanziamenti relativi alla linea di intervento B-bis) così come segue:

- **Linea d'intervento B-bis) - L.R. n. 3 del 9 marzo 2022, art. 2, comma 3 lett. b-bis)** "Assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio per gli enti locali che presentano una condizione finanziaria deficitaria strutturale o si trovano in una delle seguenti condizioni: disavanzo, di gestione o di amministrazione, squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui o che necessitano di un provvedimento di riequilibrio ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modifiche". Riparto di euro 15.000.000:

a. Sono assegnati euro 15.000.000 agli enti locali strutturalmente deficitari, individuati ai sensi dell'art. 242 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, o che si trovino in una delle seguenti condizioni: disavanzo, di gestione o di amministrazione, squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui che necessitino di un provvedimento di riequilibrio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, proporzionalmente all'importo richiesto e risultante dagli atti amministrativi approvati dall'Ente secondo la normativa vigente;

b. Il disavanzo e/o disequilibrio per il quale l'ente richiede il contributo regionale dovrà essere maggiore di 1/5 (un quinto) dell'avanzo libero dichiarato nell'ultimo rendiconto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

approvato, eventualmente decurtato delle spese che dovessero risultare urgenti ed inderogabili, certificate dall'ente stesso;

c. Nel caso in cui l'ente locale presenti un disavanzo pregresso per il quale abbia già approvato un provvedimento di ripiano e le risorse a disposizione dell'Amministrazione regionale non consentano la copertura completa del disavanzo, il contributo regionale potrà coprire la quota annuale prevista da tale piano per l'anno di riferimento. Le risorse saranno ripartite proporzionalmente all'importo della quota annuale come risultante dagli atti amministrativi approvati dall'Ente secondo la normativa vigente;

d. Al fine di evitare la duplicazione con altri strumenti finanziari destinati alle medesime finalità, gli enti locali dovranno indicare se sono beneficiari di contributi per le medesime finalità e in quale misura. In tale caso potranno essere beneficiari di un contributo proporzionale, esclusivamente, all'importo non coperto da altri strumenti finanziari;

e. L'ente locale beneficiario è obbligato ad informare l'Amministrazione regionale dell'eventuale recupero di tutte o parte delle somme ricevute ed alla loro restituzione alla Regione;

f. L'ente locale interessato al procedimento dovrà presentare apposita istanza, completa delle dichiarazioni/attestazioni previste dal D.Lgs. n. 267/2000, nelle modalità stabilite dalla Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, in coerenza e nel rispetto delle procedure stabilite dal D.Lgs. n. 267/2000;

ATTESO

Che a termini delle predette disposizioni e in applicazione dei suddetti criteri, con la Determinazione n. 3963, protocollo 35570, del 7 agosto 2025 si è proceduto a pubblicare apposito Avviso pubblico (**identificativo web 175549454081921**) sul sito istituzionale della Regione Sardegna, con scadenza al 6 ottobre 2025 e che, a tale data, hanno presentato istanza di accesso al contributo n. 7 Enti Locali relativamente alla sola linea d'intervento b-bis);

EVIDENZIATO



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Che il complesso procedimento è legato anche alla linea d'intervento a) per i finanziamenti in favore degli Enti Locali che presentano una situazione finanziaria compromessa per gli oneri derivanti da procedure espropriative di cui all'art. 2 c. 3, lett. a) della L.R. 3/2022;

CONSIDERATO Che, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/39 del 7 agosto 2025, *“qualora residuassero fondi in una delle linee d'intervento A) e/o B) e/o B bis), questi potranno essere utilizzati per soddisfare le necessità degli Enti locali in una delle linee d'intervento che presenti un fabbisogno. Le risorse residuali saranno distribuite in ragione proporzionale alle specifiche modalità di ripartizione delle misure interessate”*;

VISTA La Determinazione n. 3629, prot. 31625, del 18 luglio 2025 con la quale sono state ammesse al finanziamento di cui all'art. 2, comma 3, lett. a) della Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, n. 2 istanze per un ammontare complessivo pari ad euro 1.624.451,22;

DATO ATTO Che con la succitata determinazione si è disposto di utilizzare l'importo residuo previsto per la linea d'intervento di cui alla Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 2, comma 3, lett. a), pari complessivamente ad euro 6.375.548,78 ad integrazione dei fondi previsti per le linee d'intervento B) e/o B bis), al fine di soddisfare le necessità degli Enti Locali così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/39 del 7 agosto 2024, integrata successivamente dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/39 del 7 agosto 2025;

ACCERTATO Che, alla data di scadenza dell'avviso, sono pervenute, n. 7 istanze per un totale complessivo pari ad euro 16.813.126,30;

ACCERTATO Altresì che, a seguito dell'istruttoria condotta dal Servizio scrivente, per il tramite del Settore Trasferimenti EELL e Polizia Locale, le istanze presentate dai Comuni di Ploaghe, Carbonia, Nuoro, Tergu, Luogosanto e Oristano sono state ritenute ammissibili al finanziamento di cui all'art. 2 comma 3 lett. b) e b-bis) della Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 29/39



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

del 7 agosto 2025, mentre l'istanza presentata dal Comune di Borutta è stata ritenuta inammissibile in quanto la documentazione presentata non comprova, allo stato attuale, che l'ente si trovi in una delle condizioni previste dal su menzionato art. 2;

DATO ATTO Che le risultanze del procedimento sono riportate nella tabella ALLEGATO A - EQUILIBRI DI BILANCIO 2025, unita alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO Pertanto, a conclusione dell'istruttoria, di dover procedere all'approvazione del riparto del contributo di cui alla L.R. n. 3 del 9 marzo 2022, art. 2, comma 3 lett. b) e b-bis), per l'anno 2025, a favore degli Enti Locali della Sardegna ammessi al contributo, come sopra esplicitato, della quota di euro 16.483.126,30, conformemente a quanto riportato nella tabella ALLEGATO A - EQUILIBRI DI BILANCIO 2025, unita alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO Di non trovarsi personalmente in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e del Codice di comportamento;

DATO ATTO Di aver valutato l'assenza di conflitti di interessi, come previste dalla normativa, sulla base delle dichiarazioni degli istruttori e di tutti coloro che, a qualunque titolo, hanno preso parte e/o concorso con il proprio operato all'esito del procedimento;

CONSIDERATO Altresì, che si dà atto che questo CdR si impegna a informare e vigilare sull'osservanza da parte del beneficiario del divieto di cui all'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro c.d. pantouflage o revolving door) nei confronti del proprio personale dipendente, anche se assunto a tempo determinato o parziale, di coloro che nello stesso ente pubblico ricoprono incarichi dirigenziali o di responsabilità amministrativa di vertice, oltre che dei soggetti esterni con i quali il medesimo ente abbia stabilito un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo.

DETERMINA

ART. 1 Di intendere le premesse qui integralmente riportate per far parte integrante del presente provvedimento.

ART. 2



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, la ripartizione tra gli Enti Locali della Sardegna della somma di euro 16.483.126,30 relativamente ai finanziamenti in favore degli Enti Locali per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio relativamente all'anno 2025 (Legge Regionale n. 3 del 9 marzo 2022, art. 2, comma 3 lett. b e b bis) nella misura per ciascuno indicata nella tabella ALLEGATO A - EQUILIBRI DI BILANCIO 2025, unita alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

ART. 3

Di provvedere, con successivo atto, all'assunzione dell'impegno di spesa per la somma complessiva euro 16.483.126,30 che graverà sul Capitolo SC08.7306 "Fondo per il finanziamento degli enti locali con sofferenze finanziarie e per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio" missione 18 – programma 01 - macroaggregato 104 - con imputazione a carico del bilancio della Regione per l'anno 2025.

La presente determinazione è comunicata all'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ai sensi dell'art. 21, comma 9, della Legge Regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Il Direttore del Servizio

Ing. Valentina Flore

Il Coordinatore del Settore

Trasferimenti e Polizia locale

Ing. Elisabetta Pisano

Siglato da :

ELISABETTA PISANO